

Forum: Migranti e co-sviluppo nella cooperazione decentrata con il sud est Europa

ASSOCIAZIONE BANAT

- Un'iniziativa rumena in Italia ispirata all'associazionismo italiano in Romania -

Gazeta Romaneasca è un settimanale in lingua rumena ed italiana distribuito in 60.000 copie in edicole localizzate nei punti a maggiore densità di popolazione rumena in Italia. Qui di seguito la traduzione di un'intervista che riteniamo stimolante per comprendere alcune problematiche ed atteggiamenti che ci può trovare ad affrontare nel relazionarsi con le associazioni di immigrati in Italia.

GETA BREHUI: "Invito tutti i 'bănăţenii'¹ all'Associazione Banat"²

Lo scorso anno, a Roma, è stata costituita l'Associazione Banat, coordinata da Geta Brehui, rumena originaria di Timisoara. Dirigente di un'agenzia di traduzioni e interpretariato Geta in realtà è anche molto impegnata nel creare ponti e relazioni all'interno del complesso settore delle associazioni degli immigrati in Italia. Ma cosa si propone l'Associazione Banat?



"Invito tutti i bãnăţenii immigrati in Italia a contattarmi per contribuire all'attività di questa associazione. L'associazione organizza incontri periodici con lo scopo di valorizzare la cultura e le tradizioni bãnăţean in Italia. Anche se si afferma che gente più disorganizzata dei bãnăţenii non esista, ho fiducia di poter superare questo inconveniente".

Perché i bãnăţenii non sono una comunità coesa?

"Penso che sia una questione genetica. Noi, in Banat, abbiamo solitamente 1 o 2 bambini per ogni famiglia e siamo, come si dice, individualisti. Ma ho da darvi anche una buona notizia: l'iscrizione all'associazione è gratuita!

Ovviamente per organizzare gli incontri si solleciterà un piccolo contributo. Quest'autunno proveremo ad organizzare la giornata dei bãnăţenii in Italia.

Come le è venuta l'idea di fondare un'associazione?

"Può sembrare strano ma l'idea mi è venuta vedendo le modalità con le quali si organizzavano gli italiani a Timisoara³. Si organizzarono dal momento stesso del loro arrivo. Fondando associazioni, comitati, organizzazioni, società, giornali in lingua italiana. Hanno già i loro quartieri, i posti preferiti dove incontrarsi. Perché non seguire anche noi, qua, il loro esempio? In primo luogo è una questione d'onore dei bãnăţenii. L'associazione vuole mettersi in contatto con il comune di Timisoara, per stabilire un partenariato. Una parte di Timisoara vive qua (a Roma, in generale in Italia, ndr) ne dobbiamo essere orgogliosi e non ciascuno individualmente ma tutti insieme. Infine, la nostra associazione collaborerà con le associazioni dei bãnăţenii di altri paesi.

Aderirete alla Lega dei Romeni in Italia?

"L'associazione Banat è stata fin dall'inizio tra i sostenitori di una struttura che unisca tutte le associazioni romene in Italia. Vorrei aderire alla Lega con una associazione consolidata, vorrei portare un surplus di valore e non essere solo un nome su di una lista, privo di consistenza e valore associativo. Perciò dico a tutti i bãnăţeni che il nostro specifico e il nostro orgoglio locale devono avere una voce importante tra le organizzazioni romene in Italia. Alla fine, ripeto il mio appello: contattate l'Associazione Banat".

Fonte: Gazeta Romanesca, giornale dei romeni in Italia, www.lri.it

Traduzione: Osservatorio sui Balcani

¹ Abitanti del Banat, in romeno.

² Banat: regione nel sud est europeo divisa fra tre paesi: la parte orientale appartiene alla Romania (le contee di Timiș e Caraș-Severin), la parte occidentale alla Serbia-Montenegro (il Banato serbo) e una piccola parte settentrionale all'Ungheria (contea di Csongrád). Gli abitanti di Banat hanno avuto un ruolo importante nella rivoluzione rumena dell'89 e si auto-definiscono come persone orgogliose della loro storia, cultura, dallo spirito libero e dall'intraprendenza economica.

³ Una importante comunità di imprenditori italiani si è stabilita a Timisoara – il capoluogo del Banat. Su 400.000 abitanti, circa 10.000 persone sono residenti italiani.